

Nadia Scappini — Inediti

Descrizione

Nadia Maurizia Scappini, nata a Bagno di Romagna il 30 dicembre 1949, vive a Trento. Dopo l'insegnamento di discipline umanistiche nei Licei di Trieste e Trento, si occupa di promozione culturale, scrittura e critica. Collabora con l'Associazione A. Rosmini di Trento, con la pagina culturale di riviste nazionali, con il blog *Bottega Portosepolto* e con la rubrica *QB* per Independent poetry*;* cura, inoltre, per il *Tquotidiano indipendente del Trentino Alto Adige* una rubrica dedicata alla poesia. Presente sul sito di *Italianpoetry*, ha organizzato Convegni e Seminari di studio su Poesia e Mito, nonché il Premio di poesia Città di Trento-oltre le mura 2018. Autrice di due romanzi (*Le ciliegie sotto il tavolo*, Marietti 2012, postfazione di Gianfranco Lauretano; *Sonia e il poeta*, Il Vicolo, 2016, postfazione di Gianfranco Lauretano); due saggi (*e tuttavia Ti cerco,* Ancora, 2007; *Limone ruffiano,* Il Vicolo, 2016, postfazione di Ernesto Ferrero) e il libro di racconti *Topografie interiori,* Reverdito, 2020, nota critica di Roberta Scorranese. Per la poesia ha pubblicato *Le parole del cuore* stampa Mondadori 2003, prefazione di Paolo Ghezzi; *La luna nuda*, Travenbooks 2007, prefazione di Marcello Farina; *Il ruvido mistero*, Ancora 2008, prefazione di Davide Rondoni; *Un'ora perfetta*, Aragno editore 2015, postfazione di Giorgio Bàrberi Squarotti; *Come dire dell'amore*, Moretti&Vitali 2019, postfazione di Giancarlo Pontiggia; *La bilancia del cielo*, traduzione in inglese, tedesco, spagnolo, russo, cinese del monologo in versi tratto dal romanzo minimo *Sonia e il poeta* (musicato dal Maestro Daniele Lutterotti per voce violino violoncello), prefazione di Monica Guerra, Graphie/Il Vicolo, 2021; *preghiere imperfette*, Moretti&Vitali, 2022, postfazione di Paolo Lagazzi; presente in "Almanacco di poesia italiana", Macabor 2020, in "*Sesto repertorio di poesia italiana contemporanea",* Arcipelago Itaca, 2022; la plaquette *Nu suntem singuri /Non siamo soli*, Cosmopoli Bucarest, 2023; *sul fianco del mattino,* peQuod, collana Portosepolto, 2024, nota critica di Franca Alaimo (testi musicati dal Maestro Armando Franceschini per pianoforte e viola). Numerosi i riconoscimenti nazionali. Nel marzo 2024 le è stato assegnato dall'Accademia mondiale della poesia il Premio Catullo per la poesia italiana.

* * *

schiusa vorrei stare al respiro delle cose
alle spaccature dei giorni
con il coraggio di genuflettermi per superare
la soglia tra te e me l'incessante ruminare
della mente sui graffi sugli sbreghi dolorosi
la solitudine
dei rammendi notturni solitari

*

sempre torno al silenzio
mi ci aggrappo quando sfocano
i margini della via
la ripercorro lento pede dal punto
di partenza

a occhi chiusi sosto su una pietra:
una parola un rovello una spina
mi curvo a nido come in grembo
alle mie mamme
hanno memoria le viscere
le invoco
poi
diritta riprendo il cammino

*

la bianca attesa dell’infanzia
dove l’aria brilla del vociare
concitato
e dei giochi accoglie la sorpresa
il ritmo naturale i battiti *(perfino)*
dei giovani cuori

la palla avvelenata le ginocchia
sbucciate il nascondino la tana
la corsa spudorata fino a inzuppare
la maglietta di sudore e d’ogni minimo
accadimento per sempre
da allora inciso nella carne

(oh, la fertile noia il tempo del possibile ancora
che intenerisce i giorni duri)

* * *

© Fotografia di proprietà dell’autrice.

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione
19 Maggio 2025
Autore
valentina